



PAOLO GIULIETTI
ARCIVESCOVO

VISITA PASTORALE
ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE "VALFREDDANA SUD"
11-15 FEBBRAIO 2026

LETTERA PASTORALE

AI PRESBITERI, ALLE RELIGIOSE E AL POPOLO DI DIO
DELLE PARROCCHIE DI ARSINA, CAPPELLA, MONTE SAN QUIRICO, MUTIGLIANO,
PIEVE SANTO STEFANO, SANT'ALESSIO, SAN CONCORDIO DI MORIANO E VECOLI

*Se hai fiducia in lui,
anche tu vivrai. (Sir 15, 16)*

Carissimi fratelli e figli,
carissime sorelle e figlie,

anche se alla visita pastorale non ho potuto dedicare tutto il tempo che avrei voluto, a causa di circostanze solo in parte prevedibili, ho comunque potuto incontrare molte persone e realtà della vostra Comunità parrocchiale, potendomi così rendere conto del cammino che avete percorso negli ultimi anni. Sono grato al Signore per l'accoglienza ricevuta e per il clima fraterno e cordiale di ogni appuntamento. Ringrazio vivamente mons. Alberto Brugioni e con lui tutte le persone che hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento della visita pastorale.

Con la presente lettera intendo offrire qualche considerazione finale e anche alcune indicazioni per la redazione del progetto pastorale triennale, che costituisce l'atto conclusivo della visita e per il quale ci riuniremo in assemblea tra qualche mese, così da presentarlo e consegnarlo ufficialmente a tutti. Il progetto è uno strumento per molti nuovo, la cui redazione richiederà un certo impegno, ma che permetterà di realizzare sempre meglio e sempre più coralmente quell'integrazione in prospettiva missionaria che è il nostro futuro di Chiesa. A tale scopo, consegnerò al Consiglio pastorale anche una traccia di lavoro, per orientare la progettazione.

Ho verificato con piacere che l'integrazione pastorale tra le parrocchie della vostra Comunità è molto avanzata: quasi tutte le attività che mi sono state presentate sono svolte in comune, anche se qualche residuo di campanilismo rallenta ancora i processi di collaborazione. È però necessario andare avanti con decisione, perché agire come Comunità parrocchiale vi darà un

maggiore slancio missionario sul territorio e una migliore capacità di trasmettere la fede alle nuove generazioni. Camminare insieme è indispensabile per andare con fiducia incontro al futuro.

In questa prospettiva, vi invito ad assumere sempre più la missione come orizzonte di riferimento: comprendere con intelligenza e proporre con coraggio la vita di fede come realtà decisiva per la felicità delle persone e delle comunità. Questa tensione vi aiuterà a individuare la direzione da seguire nel vostro cammino comune e a decidere i processi da rafforzare, quelli da avviare e quelli da abbandonare.

Il futuro di questa Comunità parrocchiale è affidato soprattutto a voi, cari fedeli laici, che siete partecipi della missione apostolica. Ciascuno di voi ha ricevuto dallo Spirito doni e carismi, da mettere a disposizione della comunità. Il Concilio Vaticano II, il nostro Sinodo del 1998 e il Cammino sinodale ci esortano a recuperare il senso di corresponsabilità di tutti i battezzati. Se in questo territorio la Chiesa sarà più missionaria; se riuscirà a trasmettere la fede alle nuove generazioni; se vorrà trasformare la realtà in qualcosa che assomigli un po' più al Regno di Dio ... ciò avverrà grazie a voi. Questo è il tempo in cui testimoniare ogni giorno la fede là dove il Signore vi ha posto. Questo è il tempo in cui essere protagonisti nel rinnovamento delle vostre comunità, partecipando con impegno e accettando, in autentico spirito di servizio, incarichi e ministeri per edificare la casa comune.

In conclusione, carissimi, siamo chiamati a ripensare la presenza della Chiesa sul territorio in prospettiva missionaria e secondo logiche di integrazione, unendo le forze e condividendo visioni di largo respiro, con una particolare attenzione alle nuove generazioni. Sono convinto, per quello che ho potuto vedere, che saremo all'altezza di rispondere alle necessità del tempo presente. Ci appoggiamo, però, non sulle nostre forze, ma sulla promessa di Dio, come abbiamo ascoltato: *Se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.*

Mentre affido il vostro cammino comunitario e ciascuno di voi all'intercessione della Vergine e a quella dei celesti Patroni della vostra Comunità parrocchiale, vi ringrazio ancora e di cuore vi benedico.

Sant'Alessio, 15 febbraio 2026

+ Paolo Giulietti